



PROVINCIA DI BOLOGNA
ASSESSORATO AMBIENTE
Fax 051.6598883



Alla Ditta L.C.M. s.r.l.
Via Modena, 102/b
40017 S.GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

All'Ufficio
Tecnico-Ambiente del Comune
di S.Giovanni in Persiceto
Via D'Azeglio, 20
40017 S.GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

Allegati: /.
Raccomandata A.R.

All' A.R.P.A
Distretto Territoriale PIANURA
Via Fariselli, 5
40016 S.GIORGIO DI PIANO (BO)

Bologna, 22 FEB. 2013

Riferimento: 11.9.3/46/1998.

Oggetto: Ditta L.C.M. srl di S.Giovanni in Persiceto (BO).CF= 03263930376.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi. Operazione R/13, R/4. Classe 5.

Comunicazione in procedura semplificata effettuata ai sensi del DLgs. n. 152/06, D.Lgs. n. 04/08 e D.Lgs. n. 205/10, e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98, così come integrato e modificato dal DM. 186/06.

Impianto sito in via Modena, 102/b – in Comune di S.Giovanni in Persiceto (BO).

Provvedimento di Rinnovo dell' Iscrizione al Registro Provinciale.

Con riferimento all'oggetto, vista la documentazione agli atti, si rende noto che il Vostro numero d'iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo, è attualmente il **n. 24898/13**, corrispondente agli estremi di PG. con cui è pervenuta a questa Amministrazione Provinciale, in data 21.02.2013, la comunicazione di **RINNOVO**.

Ai sensi della normativa vigente in materia, la validità di esercizio dell'attività, è fissata in cinque anni, ovvero fino al **20/02/2018**.

Pertanto codesta Ditta dovrà riportare tale nuovo numero sui formulari di trasporto e sul registro di carico/scarico rifiuti, e questa nota dovrà essere tenuta allegata all' iscrizione già in Vs. possesso.

Per informazione o chiarimento in merito contattare l'Assessorato Ambiente della Provincia di Bologna – Ufficio Impianti Rifiuti - Via S. Felice, 25 – Bologna. Tel. 051/6598371-8473.

Il Responsabile P.O.
Tutela Ambientale e Sanzioni
(Dott. Stefano Stagni)





PROVINCIA DI BOLOGNA
ASSESSORATO AMBIENTE

SETTORE AMBIENTE

Strada Maggiore, 80 - 40125 Bologna
fax (051) - 6598883
e-mail ambient1@provincia.bologna.it

Alla Ditta
L.C.M. s.r.l.
Via Modena, 102/b
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

Al Comune di S. GIOVANNI IN PERSICETO
Ufficio Tecnico-Ambiente
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

All' A.R.P.A.
Sezione Provinciale di Bologna
Distretto Territoriale di PIANURA
Via Fariselli, 5
40016 S. GIORGIO DI PIANO (BO)

Data:

15 NOV. 2006

Riferimento: 11.9.3/46/1998.

Oggetto: Ditta LCM srl di San Giovanni in Persiceto (BO).

Recupero di rifiuti non pericolosi effettivamente destinati al riutilizzo.

Comunicazione di attività ai sensi del DLgs. n. 152/2006 e DM. 05/02/1998.

Impianto sito in via Modena, 102/b - in Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO).

Trasmissione della variazione all' atto d' iscrizione.

Con riferimento alla comunicazione di aggiornamento dell' attività di cui all'oggetto, presentata a questa Provincia di Bologna dalla Ditta in indirizzo, in atti al PG. n. 306868/06, si trasmette, in allegato, il nuovo provvedimento di iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti effettivamente destinati al riutilizzo, per l'esercizio delle operazioni R/4 ed R/13.

Si invia inoltre, al Comune ed all'ARPA, copia dello stesso atto ed in allegato copia della documentazione integrativa presentata dalla Ditta L.C.M. s.r.l., per le verifiche e gli accertamenti di competenza. Distinti saluti.

Ufficio Impianti Rifiuti e Bonifiche
Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Fausto Galassi)



ISCRIZIONE NEL REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SECONDO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI AL D.M. 05.02.98, D. LGS. N. 152/2006 E D.M. 186/06. VARIAZIONE ED AGGIORNAMENTO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE

Richiamata la comunicazione di proseguimento dell' attività di recupero di cui all' oggetto, effettuata ai sensi dell' art.33 del D.Lgs. n. 22/97, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale di Bologna il 19/05/1998, in atti al PG. n. 51668/98, e successive modifiche ed integrazioni e Rinnovata in data 16/05/2003, in atti al PG. n. 83944/03 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota PG. n. 306868/06, trasmessa dal Sig. Gabriele Lupini, in qualità di legale rappresentante della Ditta L.C.M. s.r.l. con sede legale in Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO) – Via Modena, 102/b; Partita IVA: 00607891207 Codice Fiscale: 0326390376 e con ubicazione dell'impianto in Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO) – Via Modena, 102/b;

nella quale si dichiara di rispettare i requisiti previsti dal DM. 186/2006 per l'applicazione della procedura semplificata;

Visto l' art. 214, commi 5 e 9 e l'art. 216, comma 15 del DLgs. n. 152/2006;
 Vista la circolare dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali prot. n. 800 del 03.07.2006;

ATTESTA

che la Ditta L.C.M. s.r.l. con sede in Comune di S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) – Via Modena, 102/b e con ubicazione dell' impianto in Comune di S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) – Via Modena, 102/b, è iscritta nel Registro delle imprese che effettuano l'attività di recupero di rifiuti sottoposta a procedura semplificata con numero 83944/03 corrispondente al numero del protocollo generale di questa Provincia, alla classe n. 5 di attività di cui all' art. 1 del D.M. n. 350 del 21.07.98, svolge le operazioni ed attività di recupero di rifiuti non pericolosi, con le modifiche di seguito individuate:

| | | | t/a | mc (*) |
|----------------------------------|------------|--|------|--------|
| ALLEGATO | 1.1 | DM 5 FEBBRAIO 1998 - RECUPERO DI MATERIA DA RIFIUTI NON PERICOLOSI | | |
| OPERAZIONE DI RECUPERO ATTIVITA' | R4 | RICICLO/RECUPERO DEI METALLI O DEI COMPOSTI METALLICI | 4450 | 3850 |
| TIPOLOGIA CER 2002 | 3.1/3 c | Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa 120101 - 120102 - 150104 - 160117 - 170405 - 200140 | 3400 | 2500 |
| TIPOLOGIA CER 2002 | 3.2/3 c | Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe 120103 - 120104 - 170401 - 170402 - 170403 - 170404 - 170406 - 170407 - 191002 - 191203 - 200140 - 150104 | 750 | 1250 |
| TIPOLOGIA ATTIVITA' CER 2002 | ed 5.7/3 a | Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto 170411 | 150 | 50 |

| | | | | | |
|--------------------------------|----|------------|--|-------------|-------------|
| TIPOLOGIA ATTIVITA' | ed | 5.8/3 a | Spezzoni di cavo di rame ricoperto | 150 | 50 |
| CER 2002 | | | 170411 | | |
| OPERAZIONE RECUPERO | | R13 | MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12 | 1530 | 2260 |
| TIPOLOGIA | | 1.1 | Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poli- accoppiati, anche di imballaggi | 20 | 50 |
| CER 2002 | | | 150101 - 150105 - 150106 - 200101 | | |
| TIPOLOGIA | | 2.1 | Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro | 10 | 25 |
| CER 2002 | | | 170202 - 200102 | | |
| TIPOLOGIA | | 3.1 | Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa | 750 | 785 |
| CER 2002 | | | 120101 - 120102 - 150104 - 160117 - 170405 - 200140 | | |
| TIPOLOGIA | | 3.2 | Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe | 300 | 370 |
| CER 2002 | | | 110559 - 110501 - 120103 - 120104 - 170401 - 170402 - 170403 - 170404 - 170406 - 170407 - 191002 - 191203 - 200140 - 150104 | | |
| TIPOLOGIA | | 3.3 | Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta, plastica e metallo | 30 | 100 |
| CER 2002 | | | 150104 - 150105 - 150106 | | |
| TIPOLOGIA | | 4.1 | Scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei metalli non ferrosi, ad esclusione di quelle provenienti dalla metallurgia termica del Pb, Al e Zn; scorie da produzione del fosforo, scoria Cubilot | 40 | 25 |
| CER 2002 | | | 101003 | | |
| TIPOLOGIA | | 5.1 | Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del DLgs. n. 22/97, e successive modifiche ed integrazioni e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili | 100 | 150 |
| CER 2002 | | | 160117 - 160118 | | |
| TIPOLOGIA | | 5.7 | Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto | 50 | 150 |
| CER 2002 | | | 160216 - 170402 - 170411 | | |
| TIPOLOGIA | | 5.8 | Spezzoni di cavo e di rame ricoperto | 100 | 150 |
| CER 2002 | | | 160122 - 160118 - 160216 - 170401 - 170411 | | |
| TIPOLOGIA | | 5.16 | Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi | 40 | 80 |
| CER 2002 | | | 160214 - 160216 - 200136 | | |
| TIPOLOGIA | | 5.19 | Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla L. 549/93 o HFC | 40 | 100 |
| CER 2002 | | | 160214 - 160216 - 200136 | | |
| TIPOLOGIA | | 6.5 | Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche | 180 | 150 |
| CER 2002 | | | 160119 | | |

| | | | | |
|-----------|------|--|----|----|
| TIPOLOGIA | 9.1 | Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno | 5 | 25 |
| CER 2002 | | 030101 – 030105 – 150103 – 170201 – 200138 | | |
| TIPOLOGIA | 10.2 | Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma | 30 | 50 |
| CER 2002 | | 160103 | | |
| | | | | |

(*) = Capacità di stoccaggio dell'impianto, espressa in MC.

Pertanto esprime NULLA-OSTA allo svolgimento della attività della ditta se è verificata la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici ed edilizi del Comune.

La Ditta ha l'obbligo di svolgere l'attività nel rispetto del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e secondo le condizioni tecniche previste nel D.M. 05.02.98 modificato con D.M. n. 186/2006, come indicativamente richiamate nell'allegato, facente parte integrante del presente atto.

La Ditta è tenuta altresì al rispetto delle norme in materia di tutela dei lavoratori sul luogo di lavoro, di emissioni in atmosfera, di scarichi delle acque reflue, di rumore.

Inoltre, le zone di deposito dei rifiuti destinati al recupero, dovranno essere distinte per tipologie omogenee ed essere contrassegnate con apposita segnaletica, riportante la tipologia stessa e/o il CER di appartenenza.

La validità dell'iscrizione rimane fissata in cinque anni dalla data della comunicazione di Rinnovo, ovvero fino al **15/05/2008**, fatte salve eventuali successive normative che dovessero intervenire a disciplinare diversamente la materia dei rifiuti.



Il Dirigente del Servizio
Tutela Ambientale
(Dott. G. Bollini)

ALLEGATO ALL'ATTO D'ISCRIZIONE

- per l'attività di messa in riserva (R/13) dovranno essere rispettati, specificatamente gli artt. 1, 6, 7 e 8 del D.M. 05.02.98 modificato dal D.M. 186/2006, con particolare riferimento alle norme tecniche in merito alle modalità di deposito e le quantità massime impiegabili di cui agli artt. 6 e 7 ed agli allegati 4 e 5 del citato Decreto.

Dovranno altresì essere rispettati i valori limite e le prescrizioni per le emissioni convogliate in atmosfera di cui all'allegato 1 sub-allegato 2 del D.M. 05.02.98 modificato dal D.M. 186/2006.

- per l'attività di recupero di materia (R/2, R/3, R/4, R/5, R/6, R/7, R/8, R/9, R/11, R/12) dovranno essere rispettati, in particolare, gli artt. 1, 3, 6, 7, 8 e 9 e l'allegato 4 del D.M. 05.02.98 modificato dal D.M. 186/2006.

Dovranno altresì essere rispettati i valori limite e le prescrizioni per le emissioni convogliate in atmosfera di cui all'allegato 1 sub allegato 2 del D.M. 05.02.98 modificato dal D.M. 186/2006

Per le attività di formazione di rilevati e sottofondi stradali dovrà essere preventivamente acquisito dal produttore, con le modalità e periodicità di legge previste, il test di cessione di cui all'allegato 3 al D.M. 05/02/98 modificato dal D.M. 186/2006.

I prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti, derivanti da ogni specifica attività di recupero, dovranno avere le caratteristiche merceologiche, conformi alla normativa tecnica di settore, prescritte nella specifica norma contenuta nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05.02.98 modificato dal D.M. 186/2006 e non presentare caratteristiche di pericolo superiori a quelle dei prodotti e delle materie ottenuti dalla lavorazione delle materie prime;

- per le attività di recupero ambientale (R/10) dovranno essere rispettati, in particolare modo, gli artt. 1, 5, 7, 8 e 9 e l'allegato 4 del D.M. 05.02.98 modificato dal D.M. 186/2006.

I singoli rifiuti conferiti in ripristino ambientale dovranno rispettare il test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98 modificato dal D.M. 186/2006 che dovrà essere effettuato con le modalità e periodicità previste dalle leggi e dal piano di gestione presentato.

- per le attività di recupero energetico (R/1) dovranno essere rispettati, in particolare, gli artt. 1, 4, 6, 7 e 8 e l'allegato 4 del D.M. 05.02.98 modificato dal D.M. 186/2006.

Dovranno altresì essere garantite le quote minime di trasformazione del potere calorifico del rifiuto in energia termica di cui all'art. 4 del D.M. 05/02/08 modificato dal D.M. 186/2006 e rispettati i valori limite e le prescrizioni per le emissioni in atmosfera di cui all'allegato 2 sub-allegati 2 e 3 del D.M. 05.02.98 modificato dal D.M. 186/2006 e le specifiche prescrizioni contenute, per ogni tipologia di rifiuto, nell'allegato 2 del D.M. 05.02.98 modificato dal D.M. 186/2006.

La Ditta è tenuta inoltre a:

- ad effettuare, all'inizio dell'attività e successivamente con le periodicità di legge, le analisi chimiche, relative alle caratteristiche dei rifiuti ed il test di cessione, nei casi previsti dalla normativa per le specifiche tipologie di attività di recupero;
- versare alla Provincia di Bologna il diritto d'iscrizione annuale di cui all'art. 1 del D.M. n. 350 del 21.07.98, entro il 30 aprile di ogni anno. In caso di mancato versamento del diritto d'iscrizione nei termini prescritti, l'iscrizione al registro è sospesa e pertanto l'attività non potrà essere svolta;

- a rinnovare, ai sensi dell' art. 216 comma 5 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la comunicazione entro e non oltre 5 anni dalla data di presentazione, indicata in premessa al presente provvedimento e comunque in caso di modifica sostanziale (*) delle operazioni ed attività di recupero;
- a comunicare, comunque, a questa Provincia, ogni modifica dell'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per le conseguenti eventuali determinazioni che si rendessero necessarie, da parte di questa Amministrazione Provinciale;
- ad inviare immediatamente, in caso di cambio del legale rappresentante della Ditta, la relativa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti dall'art. 10 del D.M. 05.02.98;
- a dotarsi, in quanto esercente di attività di recupero di rifiuti, del registro di carico e scarico rifiuti di cui all'art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ad effettuare la comunicazione annuale al catasto rifiuti (MUD) di cui all'art. 189 dello stesso Decreto.

*(*) Si intendono modifiche sostanziali:*

- *le nuove operazioni di recupero di cui all' allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 3/04/2006, n. 152;*
- *le attività riferite a nuove tipologie di rifiuto di cui ai sub/all. 1 degli allegati 1 e 2 del D.M. 05.02.1998;*
- *le modifiche delle quantità di recupero dichiarate che determinano un cambio della classe di appartenenza di cui al D.M. 350/98.*